DAL MONDO

La NATO valuta una risposta più decisa alla "guerra ibrida" russa: le parole del generale Cavo Dragone

di **Maria Ylenia Manzo** · 2 dicembre 2025, 23:55

La **NATO** potrebbe modificare in maniera sostanziale il proprio approccio verso la Russia e le sue provocazioni, adottando una postura più decisa e proattiva nell'ambito della cosiddetta "guerra ibrida". È quanto emerge dalle parole del generale italiano **Giuseppe Cavo Dragone**, presidente del **Comitato militare dell'Alleanza**, che in un'intervista al *Financial Times* ha delineato un possibile cambio di passo nella strategia occidentale.

Cavo Dragone, che di fatto dirige l'intera struttura militare della NATO, ha spiegato che l'organizzazione sta valutando la possibilità di essere "più aggressivi o proattivi invece che reattivi" Una frase misurata, ma dal peso specifico notevole, se si considera che finora l'Alleanza ha risposto agli attacchi russi limitandosi al contenimento e alla prevenzione di nuove minacce. Non si parlerebbe, comunque, di operazioni militari convenzionali, bensì di iniziative da collocare nel perimetro della guerra ibrida: quel terreno sfumato dove si intrecciano sabotaggi, attacchi informatici, operazioni di disinformazione e pressioni economiche, talvolta accompagnate da dimostrazioni di forza più tradizionali.

Secondo il generale, l'impiego di strumenti ibridi da parte della Russia è aumentato in modo evidente negli ultimi mesi. Lo dimostrano gli attacchi informatici attribuiti direttamente o indirettamente a Mosca, gli sconfinamenti di droni e velivoli russi nello spazio aereo europeo, i sabotaggi a cavi sottomarini e alle infrastrutture critiche, fino alle varie attività clandestine destinate a creare tensione e insicurezza, soprattutto nei paesi dell'Europa orientale. Questo insieme di provocazioni ha messo sotto pressione gli stati membri più esposti, che ormai da tempo chiedono all'Alleanza una risposta più incisiva.

È in questo contesto che si inserisce l'ipotesi più di Cavo Dragone: la possibilità che la NATO possa prendere l'iniziativa e sempre nel campo delle misure ibride, allo scopo di scoraggiare ulteriori azioni ostili da parte della Russia. Il generale non è entrato nei dettagli di quali potrebbero essere queste misure, ma ha chiarito che si tratterebbe comunque di iniziative difensive, pur se collocate in un'area più assertiva della tradizionale postura dell'Alleanza.

Uno degli aspetti sottolineati da Cavo Dragone riguarda la difficoltà, per una coalizione di stati democratici e di diritto, di muoversi in un ambito che richiede rapidità, flessibilità e un certo grado di opacità operativa. La NATO, ha ricordato, resta un'alleanza difensiva, fondata sul rispetto delle leggi e dell'etica. La Russia, al contrario, può agire senza vincoli legali o morali, e questo rappresenta un chiaro vantaggio nel campo della guerra ibrida. "Non dico che quella dei paesi NATO è una posizione perdente", ha affermato il generale, "ma è più difficile di quella del nostro avversario".

Alle sue parole ha risposto immediatamente Mosca. La portavoce del ministero degli Esteri, **Maria Zakharova**, ha definito le dichiarazioni del generale italiano parte di una "isteria anti Russia" e le ha giudicate "un passo estremamente irresponsabile", sostenendo che dimostrerebbero la volontà dell'Alleanza di "muoversi verso l'escalation". Una reazione che conferma quanto il confronto tra NATO e Russia sia ormai imprigionato in una spirale di tensione crescente, dove ogni dichiarazione può trasformarsi in un nuovo episodio di scontro politico e diplomatico.

In questo scenario, l'intervista di Cavo Dragone assume il valore di un segnale: non ancora una decisione definitiva, ma la fotografia di un'Alleanza che sta valutando se continuare a difendersi come ha fatto finora o se cambiare rotta e intervenire prima che le minacce si concretizzino. Una discussione che influenzerà in maniera inevitabile il futuro della sicurezza europea.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/12/02/la-nato-valuta-una-risposta-piu-decisa-alla-guerra-ibrida-russa-le-parole-del-generale-cavo-dragone/

© 2026 Istituzioni24